



Fascicolo 7.4/2009/88

Prot n. 58464 del 27/02/2013

Egr. Arch. xxxxxxxxxxxxxx

Autorità Procedente per la VAS del PGT

Del Comune di Senago

Trasmessa a mezzo PEC: postacertificata@comune.senago.legalmail.it

Oggetto: Conferenza VAS del Documento di Piano del PGT, Comune di Senago

Con riferimento alla Vostra nota n.28239 del 27/12/12, si evidenzia quanto segue.

Nel ricordare che, ai sensi della L.R. n. 12/05, la Provincia si esprime formalmente con una valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico rispetto al vigente PTCP solo successivamente all'adozione dello stesso, si ribadisce l'importanza che anche nell'ambito del processo di VAS vengano complessivamente verificati gli obiettivi ed i contenuti della proposta di piano rispetto al PTCP.

Quale contributo al processo di VAS per un'ottimale ricostruzione delle coerenze esterne, si segnala che nel periodo di tempo compreso tra la pubblicazione sul BURL dell'11/07/12 dell'avviso di avvenuta adozione del PTCP (07/06/12) e l'approvazione definitiva dello stesso, si applicano a titolo di salvaguardia le previsioni del PTCP con efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi dell'art.18, comma 2, della LR 12/05 a tutti gli strumenti urbanistici comunali adottati successivamente alla stessa pubblicazione sul BURL.

Per le tematiche inerenti i trasporti e la viabilità di rilevanza sovracomunale, si rappresenta l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti dell'Area Infrastrutture e Mobilità provinciale. In relazione alle tematiche ambientali (eventuali aree dismesse/bonifiche, risorse idriche, ecc.) si evidenzia la necessità di confrontarsi direttamente con i referenti dell'Area Qualità dell'Ambiente ed Energie. Riguardo gli interventi che possono, anche potenzialmente, avere ricadute sul Parco Regionale delle Groane, si rimanda al PTC.

Si evidenzia inoltre che nel Comune di Garbagnate Milanese è presente il Sito di Importanza Comunitaria IT2050002 *Boschi delle Groane*. Dato che Senago confina con il Comune citato ed è interessato dall'individuazione di un *corridoio primario della R.E.R.* il piano dovrà confrontarsi con le L.R. n. 86/1983, n. 7/2010, n. 12/2011, nonché con le D.G.R. n. 7/14106 dell'08.08.03 e n. 8/10962 del 30.12.09 che disciplinano le procedure di Valutazione di Incidenza (VIC). In particolare la pianificazione dovrà contenere adeguati approfondimenti e valutazioni e, nel caso di dimostrata interferenza con il Sito o con il corridoio, dovrà essere predisposto lo Studio di incidenza e avanzata la necessaria istanza di Valutazione di Incidenza.

Quale contributo al processo di VAS, si evidenziano elementi di potenziale criticità che necessitano di attente valutazioni ed approfondimenti, per quanto riguarda soprattutto un'ottimale coerenza delle strategie territoriali comunali rispetto agli obiettivi di PTCP:

- verifica del rispetto dei parametri di consumo di suolo definiti dall'art. 84 del PTCP vigente e progettazione del monitoraggio del PGT in coerenza con le indicazioni degli artt. 70 e 71 della proposta di adeguamento adottata il 07/06/12; in particolare, dato il contesto territoriale caratterizzato da elevata urbanizzazione, il Piano dovrà porsi l'obiettivo strategico del contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, garantendo adeguata superficie filtrante negli ambiti di trasformazione. In particolare si ritiene necessario che, a fronte dell'introduzione di trasformazioni che producono nuovo consumo di suolo, siano precisate le opportune compensazioni e le caratteristiche qualitative degli interventi, così come



**Provincia
di Milano**

previste dagli artt. 70 e 71 del nuovo PTCP adottato il 07/06/12. Si ritiene inoltre necessario che la pianificazione definisca le compensazioni dell'ambito di trasformazione AT1 mediante un attento confronto con il Piano Cave che disciplina le modalità di recupero dell'ATEg16 e con quanto disciplinato al Capo III, Parte II delle NdA del PTCP adottato il 07/06/12, ricadendo la stessa area in un *ganglio primario della rete ecologica*.

- esplicitazione delle modalità attraverso le quali si intende procedere alla qualificazione degli insediamenti, con opportuno approfondimento di qualità, quantità e morfologia degli interventi e opere di mitigazione, anche in coerenza con le indicazioni degli artt. di cui alla Parte II, Titolo I delle norme della proposta di adeguamento adottata il 07/06/12.
- valutazione delle modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli eventuali incrementi di portata determinate dalle urbanizzazioni e relazionare le destinazioni urbanistiche in considerazione della compatibilità con le fasce di rispetto delle captazioni idropotabili pubbliche.
- rispetto, in assenza dello Studio sul Reticolo Idrico Minore, delle fasce di vincolo di polizia idraulica dei corsi d'acqua ai sensi del R.D. n. 523/1904 e R.D. n. 368/1904, anche lungo i tratti tombinati. Vigge altresì il divieto di copertura e/o tombinatura degli stessi che non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i.
- orientamento della pianificazione urbanistica verso la tutela dei valori e delle potenzialità ecologiche dei luoghi e minimizzazione degli impatti sulle componenti ecologiche delle trasformazioni; particolare attenzione dovrà essere posta nel qualificare le trasformazioni prossime al *corridoio ecologico* e al *ganglio primario della R.E.R.* a sud dell'abitato.
- introduzione di indicazioni per la qualificazione delle trasformazioni dal punto di vista architettonico e tecnologico prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile e prestando attenzione alla domanda di edilizia sociale, ricercando anche la coerenza con le indicazioni degli artt. 70, 71 e 74 del nuovo PTCP adottato il 07/06/12; in particolare, dovrà essere posta attenzione alla tematica della minimizzazione dell'impermeabilizzazione dei suoli, anche nel caso degli ambiti di riqualificazione urbana.

Rimanendo a disposizione per i più opportuni ulteriori approfondimenti e confronti, si porgono distinti saluti.

(Dott. Emilio De Vita)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate